



Mercato delle assicurazioni 2007: calo della solvibilità I e aumento delle entrate da premi

Statistiche 2007 del mercato delle assicurazioni

1. Introduzione

Dopo che per la quarta volta consecutiva, la dotazione di mezzi propri secondo Solvency I da parte del ramo assicurativo svizzero è migliorata sensibilmente, nel corso del 2007 ha subito un leggero calo. Nell'anno in rassegna 2007 le entrate da premi del settore affari diretti in Svizzera sono aumentate per la prima volta dal 2002: sono stati incassati complessivamente 50,1 miliardi di franchi (contro i 49,3 miliardi dell'anno precedente).

2. Evoluzione dei mezzi propri (Solvency I)

Dopo il netto miglioramento della dotazione di mezzi propri commisurata al volume degli affari, registrato in quattro anni consecutivi per tutte le imprese di assicurazione, nell'anno in rassegna questa copertura a subito un'evoluzione non uniforme (assicuratori sulla vita -1,5%, assicuratori contro i danni - 9,6%, riassicuratori + 4,2 %). Complessivamente, alla fine del 2007, i fondi propri delle imprese di assicurazioni ammontavano a 53,0 miliardi di franchi, vale a dire 1,2 miliardi in meno rispetto a fine 2006. Il quoziente di solvibilità (il margine di solvibilità disponibile in percento del margine di solvibilità richiesto) ammontava alla fine del 2007 al 255 per cento (anno precedente 283%) per le imprese di assicurazione attive nell'assicurazione diretta, al 240 per cento (anno precedente 251%) per i soli assicuratori sulla vita e al 276 per cento (anno precedente 331%) per i soli assicuratori contro i danni.

3. Evoluzione nei diversi rami assicurativi

Nell'anno in rassegna, il calo delle entrate da premi osservato dal 2003 (premi lordi allibrati della totalità degli affari diretti in Svizzera) si è stabilizzato a un livello più basso. Il volume dei premi è leggermente aumentato dell'1,6 per cento, passando dai 49,3 miliardi di franchi del 2006 ai 50,1 miliardi di franchi del 2007. Nel caso dell'assicurazione vita le entrate da premi sono aumentate del 2.1 per cento, fissandosi a 28,7 miliardi di franchi; nel caso dell'assicurazione contro i danni si è delineata una leggera crescita dello 0,5 per cento a 21,3 miliardi di franchi.

3.1 Assicurazione contro i danni

Nell'assicurazione contro i danni, la pressione esercitata sulle tariffe in un contesto economico segnato dalle incertezze legate alla crisi del mercato immobiliare americano ha fatto sì che la crescita delle entrate da premi sia stata minima.

Nel 2007, gli assicuratori danni (affari diretti in Svizzera) hanno speso complessivamente 12,4 miliardi di franchi, importo inferiore ma solo in misura irrilevante a quello dell'anno precedente. Dopo la crescita del 18 per cento dell'anno precedente, i risarcimenti per sinistri nell'assicurazione generale della responsabilità civile sono nuovamente diminuiti del 15 per cento. Il tasso più elevato di sinistri è stato registrato dall'assicurazione malattie con il 70 per cento, seguita dall'assicurazione veicoli a motore e dall'assicurazione contro gli incendi e i danni causati dagli elementi naturali con il 58 per cento, dall'assicurazione del ramo perdite pecuniarie e prestazioni di assistenza per turisti con il 57 per cento, dall'assicurazione infortuni con il 55 per cento e dall'assicurazione della protezione giuridica con il 54 per cento. Nel complesso, il tasso sinistri per gli assicuratori danni è salito dal 59,6 per cento dell'anno precedente al 60,6 per cento dell'anno in rassegna.

Nell'ambito dell'assicurazione contro le malattie, il principale ramo dell'assicurazione contro i danni, le entrate da premi si sono stabilizzate, nel 2007, fissandosi a 6,3 miliardi di franchi. La diminuzione delle entrate da premi di circa il 2 per cento nell'assicurazione complementare ospedaliera è stata compensata dalla crescita dell'1,8 per cento nel settore delle cure ambulatorie e dell'1.1 per cento in altri prodotti. Il rincaro maturato negli anni scorsi è stato compensato soltanto in parte nel 2007.

3.2 Assicurazione sulla vita

Nella classica assicurazione individuale sulla vita il calo, pari al 2,1 per cento, è stato più ridotto rispetto all'anno precedente (6,3 % nel 2006). Grazie alla crescita dei tassi d'interesse, i versamenti unici sono aumentati leggermente rispetto al basso livello dell'anno precedente. Stabili da anni sono la quota dell'81 per cento delle assicurazioni individuali di capitale classiche e quella del 19 per cento delle classiche assicurazioni di rendite. Le assicurazioni vita legate a quote di fondi sono aumentate del 12 per cento e i versamenti unici in questo segmento addirittura del 17 per cento. La quota riguardante le assicurazioni vincolate a partecipazioni nel segmento della previdenza privata è cresciuta ininterrottamente a partire dal 1996 raggiungendo nel 2007 il 29 per cento rispetto alla quota del 71 per cento delle assicurazioni sulla vita classiche. Nell'ambito dell'assicurazione collettiva della previdenza professionale è stato registrato nuovamente un aumento del 2,5 per cento (anno precedente calo del 1,2%) dopo quattro anni di arretramento. La quota riferita all'intero settore svizzero di assicurazione sulla vita ammonta al 69 per cento ed è piuttosto stabile da alcuni anni. Gli assicuratori sulla vita hanno accumulato nel 2007 riserve tecniche per 283,6 miliardi di franchi (anno precedente 281,4 miliardi di franchi; + 1%). Le riserve tecniche rispecchiano i diritti degli assicurati. Esse devono essere coperte mediante investimenti amministrati in maniera accurata e prudente, che nel caso di insolvenza devono servire prima di tutto a garantire i diritti degli assicurati. La base di capitale proprio degli assicuratori sulla vita è diminuita solo in misura minima da 8,9 miliardi di franchi, alla fine del 2006, a 8,8 miliardi alla fine del 2007.

3.3 Riassicurazione

I riassicuratori hanno registrato una forte crescita dei premi lordi allibrati, che sono passati da 31,9 a 41,6 miliardi di franchi (+ 33,8%); l'aumento riguarda per il 22,5 per cento la riassicurazione contro i danni e per il 49,2 per cento la riassicurazione sulla vita. Gli aumenti sono riconducibili, da un lato, alla fondazione di nuove società e, dall'altro, ad acquisizioni. I risarcimenti danni sono cresciuti notevolmente nell'anno in rassegna da 15,5 miliardi di franchi a 17,1 miliardi (+ 10,4%). Mentre nel settore della riassicurazione contro i danni, le entrate da premi sono aumentate del 22,5 per cento, gli oneri per sinistri sono aumentati soltanto del 5,4 per cento. Anche nel 2007, le ripercussioni di catastrofi sui riassicuratori sono state moderate. Il notevole aumento premi nella riassicurazione sulla vita ha comportato anche un forte incremento dei danni risarciti. Le riserve tecniche per proprio conto sono cresciute in particolare a causa dell'incremento del volume d'affari (+ 13%) e alla fine del 2007 ammontavano a 97 miliardi di franchi. Nella stessa misura si sono modificate percentualmente la riserva matematica e le riserve per i casi di danni non ancora liquidati. Nel 2007, la base di capitale proprio è aumentata da 23,5 miliardi di franchi a 24,5 miliardi (+ 4,3%). Gli utili sono diminuiti del 17,4 per cento mentre gli aumenti del capitale azionario segnano un incremento del 23 per cento.

4. Investimenti di capitale

Nell'anno in rassegna la principale categoria di investimento, con una quota in leggero aumento pari al 41,5 per cento, è stato il segmento degli investimenti a interesse fisso, seguito dai crediti e dagli altri investimenti di capitale (quota: 25,0 %), dagli investimenti in imprese associate e partecipazioni (quota: 14 %), dalle azioni e dai fondi di investimento, compresi gli investimenti di capitale in assicurazioni sulla vita vincolate a partecipazioni (quota: 12,8 %) nonché dagli immobili (quota: 6,7 %). La composizione degli investimenti di capitale ha registrato a partire dal 2006 soltanto leggeri spostamenti nel quadro degli investimenti a interesse fisso e in quello degli immobili.

Si osserva per contro una tendenza a una maggiore diversificazione. Sono pertanto costantemente aumentati gli investimenti alternativi. La quota di azioni è nel complesso bassa, ma in alcune società è nettamente superiore alla media. Gli immobili e le ipoteche sono molto importanti, sia per le assicurazioni contro i danni sia per le assicurazioni sulla vita. La categoria dei prestiti è di gran lunga la categoria di investimenti più importante, dove tuttavia i debitori vengono estremamente diversificati.

Il risultato lordo degli investimenti di capitale è migliorato per la seconda volta consecutiva, con un 4,35 per cento rispetto al 3,98 per cento dell'anno precedente. Questo miglioramento è dovuto soprattutto all'aumento del tasso d'interesse.

5. Offerenti sul mercato delle assicurazioni private

Il 31 dicembre 2007, 214 imprese private di assicurazione e di riassicurazione sottostavano alla vigilanza della Confederazione, ossia 100 assicuratori diretti svizzeri e 43 assicuratori diretti stranieri e 71 riassicuratori svizzeri. Nel caso delle imprese di assicurazione che praticano l'assicurazione diretta si tratta di 26 assicuratori sulla vita (di cui 4 stranieri) e di 117 assicuratori danni (di cui 39 stranieri).

6. Le statistiche del 2007 sono disponibili integralmente su Internet

Come già l'anno precedente l'UFAP rinuncia a pubblicare in forma stampata e di CD-ROM, il proprio rapporto. Tutte le cifre, i dati e i fatti sono comunque disponibili gratuitamente per chiunque sul suo sito Web: **www.bpv.admin.ch > Documentazione > Fatti e cifre > Statistiche 2007.**

¹ La quota dei sinistri comprende la somma delle prestazioni in caso di sinistro e la variazione (aumento + / diminuzione) delle riserve per sinistri subentrati e non ancora liquidati in percento delle entrate da premi (senza tener conto dei costi amministrativi).